



COMUNE DI VICENZA
Settore Provveditorato

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONI DEI RISCHI
PER INTERFERENZE**
(Art. 26 Dlgs 81/2008 e Dlgs. 106/2009)

SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO DEGLI UFFICI SOPPRESSI DELLA SEZIONE STACCATA DEL TRIBUNALE DI SCHIO E PARTE DEGLI UFFICI DEL TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA E CONNESSI TRASFERIMENTI AI PALAZZI DI GIUSTIZIA DI VICENZA.

CIG: ZE50CD0959

Il presente documento è un allegato del Contratto di appalto per l'affidamento del servizio di facchinaggio e trasloco degli uffici soppressi della sezione staccata del Tribunale di Schio e parte degli uffici del Tribunale di Bassano del Grappa e connessi trasferimenti ai palazzi di giustizia di Vicenza .

È stato predisposto in base al d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - t.u. delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione".

Questo documento ha lo scopo di individuare i rischi da interferenze dovuti alla compresenza di dipendenti ed utenti degli uffici e servizi comunali e giudiziari, con il personale della ditta esterna incaricata di del Servizio di facchinaggio e trasloco.

Nel documento sono poi indicate misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo questi rischi da interferenza.

In base all'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" si specificano di seguito i possibili rischi da interferenza fra la ditta esterna che svolge il servizio di facchinaggio e trasloco degli uffici soppressi della sezione staccata del Tribunale di Schio e parte degli uffici del Tribunale di Bassano del Grappa e connessi trasferimenti ai palazzi di giustizia di Vicenza e i dipendenti o utenti degli uffici giudiziari dove viene svolto il servizio di trasloco e i costi della sicurezza sul lavoro per rischi da interferenza.

La prestazione affidata consiste in servizio di facchinaggio, movimentazione di arredi e attrezzature d'ufficio, p.c, stampanti, scanner, ecc, materiale documentale cartaceo vario e tutto quanto visionato in sede di sopralluogo da parte delle imprese partecipanti.

Il servizio comprende lo smontaggio di arredi e mobili vari, imballaggio, carico, trasporto, scarico, posizionamento ai piani e relativo rimontaggio degli arredi degli Uffici della ex sezione distaccata del Tribunale di Schio, del Tribunale di Bassano del Grappa e dei Palazzi di Giustizia di Vicenza.

Il servizio comprende anche la fornitura di tutto il materiale necessario all'imballo: cartoni, nastro adesivo, materiale da imballo per pc, ecc.

Nel corso del servizio si potrebbero rendere necessari interventi di falegnameria da effettuarsi tramite manodopera specializzata.

Il servizio prevede:

- L'imballaggio di apparecchiature da ufficio (personal computer con relativi cavi ed accessori di contorno, video, stampanti, macchine da scrivere, calcolatrici, lampade, lampade da tavolo ecc.), il carico, il trasporto, il disimballo e loro riposizionamento sulle scrivanie e nei nuovi locali indicati dal personale del Comune;
- Smontaggio e rimontaggio dei mobili d'ufficio, mobili antichi, quadri ecc.
- Smontaggio, rimontaggio di scaffalature;
- Smontaggio e rimontaggio di pannelli e mensole collocati negli uffici;
- La fornitura di scatole, imballaggi, nastri adesivi ecc.
- Lo svuotamento del contenuto degli armadi, degli scaffali ecc. collocati negli uffici, l'imballo, il carico, il trasporto, lo scarico, il riposizionamento del materiale negli armadi nel medesimo ordine in cui sono stati prelevati;
- L'imballo, il carico, il trasporto, lo scarico, il disimballo ed il riposizionamento del materiale di archivio nel medesimo ordine;

Tale prestazione verrà svolta all'interno della stazione appaltante (intendendo per interno tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per lo svolgimento del servizio, anche non sede dei propri uffici).

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO RIDUZIONE

(art. 26 - comma 3 del d.lgs. n. 81/2008 -)

Nello svolgere la prestazione il personale della ditta appaltatrice dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con dipendenti degli uffici giudiziari o con altri utenti. In particolare si dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni ed applicare le seguenti misure:

1) Operazione: ACCESSO DI VEICOLI NEGLI EDIFICI

I veicoli della ditta incaricata per il servizio oggetto del presente contratto normalmente accedono al cortile interno o esterno dell'edificio, attraversando il passo carraio veicolare.

- **Rischio di investimento di persone nel cortile dell'edificio** - Si è accertato il pericolo di investimento di persone, durante l'accesso dei veicoli della ditta incaricata del servizio nel cortile interno o esterno all'edificio. Il pericolo è maggiore se l'accesso carraio è promiscuo rispetto all'accesso pedonale.
 - **Misura 1: ridurre velocità e prestare attenzione** se vi sono **dipendenti ed utenti** nel cortile. I veicoli dovranno procedere a passo d'uomo e comunque con velocità non superiore a 5 Km/h.
 - **Misura 2: effettuare le manovre dei veicoli con l'ausilio di un assistente** qualora si rilevi la presenza di persone nel cortile o piazzale d'ingresso. Si reputa necessario che chi

guida il veicolo, esegua le manovre con l'assistenza a terra di una persona presente nell'area interessata.

2) Operazione: SMONTAGGIO E RITIRO MATERIALI DA TRASFERIRE .

- **Rischi: per caduta accidentale di pezzi da montare o da smontare** - I dipendenti o gli utenti che transitano nella zona interessata rischiano di essere colpiti da materiali.

Il rischio è maggiore qualora i materiali vengano spostati attraverso le scale degli edifici.

- **Rischi: per urti con oggetti trasportati** - Il rischio di urti e cadute di mobili o attrezzature trasportate può interessare i dipendenti o gli utenti che transitano nell'area ove avviene lo spostamento.

- **Misura 1: dare la massima diffusione alla data e ora in cui il servizio verrà eseguito.** È necessario informare con appositi avvisi i dipendenti dell'Ente relativamente alla data ed all'orario in cui verrà eseguita la prestazione da parte della ditta esterna, specificando anche i locali interessati.
- **Misura 2: esporre cartelli segnaletici.** È necessario posizionare cartelli che vietino l'accesso alla zona interessata (dalle ore alle ore dei giorni). Per sale o uffici il cartello deve essere collocato fuori dalla porta d'accesso. Nei corridoi i cartelli vanno posizionati all'inizio e alla fine del tratto interessato.
- Per piazzali destinati al carico-scarico è opportuno porre coni stradali delimitatori a distanza ravvicinata.
- **Misura 3: non eseguire installazioni o manutenzioni durante l'orario di afflusso degli utenti agli uffici.** È preferibile non eseguire installazioni o manutenzioni negli orari di afflusso di utenti esterni. Eventuali eccezioni saranno valutate di volta in volta dai responsabili del servizio, in caso di limitata presenza di dipendenti e utenti.
- **Misura 4: non transitare vicino agli operatori della ditta.** Il personale dell'Amministrazione interessata dovrà riporre i documenti in luoghi distanti dall'area presso la quale deve essere eseguito l'appalto e prima del suo svolgimento. Durante i lavori i dipendenti dell'Ente appaltante e gli utenti dovranno rimanere a debita distanza dagli operatori esterni che eseguono la prestazione.
- **Misura 5: usare eventuali scale portatili idonee.** La ditta che esegue l'appalto dovrà utilizzare scale portatili conformi ai requisiti prescritti dal t.u. per la sicurezza d.lgs. n. 81/2008 (art. 33), recanti il marchio di conformità alle norme tecniche.
- **Misura 6: nei trasporti lungo le scale usare carrelli idonei.** La ditta incaricata dovrà trasportare arredi o altri materiali lungo le scale con l'ausilio di appositi carrelli con ruote multiple, idonei ad assicurare un transito più sicuro dei materiali.

3) OPERAZIONE: LAVORI DI SMONTAGGIO, MONTAGGIO E TRASPORTO ARREDI, ATTREZZATURE E MATERIALE CARTACEO eseguiti all'interno di edifici pubblici da parte di ditte esterne.

- **Rischio 1: urti o scivolamenti accidentali** - La presenza di materiale di lavoro sulla pavimentazione (quali cavi, prolunghe di utensili elettrici, ecc.) può causare urti o scivolamenti di dipendenti o utenti che transitano lungo i corridoi dell'edificio ove si esegue il servizio.
- **Rischio 2: affollamento di utenti negli edifici pubblici** - Si ha maggior rischio di urti, cadute o altri infortuni qualora i lavori di carico-scarico, installazioni, ecc. siano svolti durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici e/o in presenza di affollamento dei locali.
 - **Misura 1: posizionare i materiali, le prolunghe e i cavi ai margini del locale**, per ridurre il rischio di inciampi accidentali da parte di persone che transitano nei locali.
 - **Misura 2: usare la massima prudenza.** Il personale della ditta incaricata dovrà svolgere le operazioni con la massima cautela per la presenza di altre persone o per possibili condizioni di affollamento dell'edificio comunale.

4) Operazione: TRASPORTI CON PIATTAFORMA ELEVATRICE Quando è inadeguato trasportare attrezzature o mobili ingombranti lungo i vani scala si ricorre a piattaforme elevatrici, per trasportarli fuori dalle finestre dell'edificio con una apposita piattaforma mobile con dispositivi elettro-meccanici.

- **Rischio: interferenze con persone che transitano o con il traffico stradale** - Nelle operazioni esterne di carico-scarico di attrezzature ai piani superiori si possono avere i rischi di caduta accidentale di oggetti trasportati. Si ha poi il rischio che la posizione del veicolo a traino della piattaforma comporti eventuali investimenti di veicoli o utenti.
 - **Misura 1: segnalare la presenza della piattaforma elevatrice.** È necessario segnalare con appositi cartelli (segnali di pericolo triangolari con bordo rosso e simbolo appropriato) la zona di stazionamento della piattaforma elevatrice.
 - **Misura 2: delimitare la zona di stazionamento della piattaforma elevatrice.** È necessario delimitare la zona di stazionamento della piattaforma elevatrice con appositi dispositivi segnalatori a strisce rosse e bianche, quali nastri rigati sorretti da paletti, coni segnalatori, paletti segnaletici e/o transenne.

RISCHI PROPRI DELLA DITTA ESECUTRICE (d.lgs. n. 81/2008)

Non sono citati nel presente documento DUVRI i rischi propri della ditta incaricata del servizio di facchinaggio e trasloco degli uffici soppressi della sezione staccata del Tribunale di Schio e parte

degli uffici del Tribunale di Bassano del Grappa e connessi trasferimenti ai palazzi di giustizia di Vicenza .

Questi rischi vengono analizzati dalla ditta incaricata con propri documenti di valutazione, come prescritto dal d.lgs. n. 81/2008.

Anche la circolare dell'Autorità di vigilanza (determina n. 3 del 5 marzo 2008) chiarisce che nei DUVRI “.....non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici...”.

COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA

(art. 26 - comma 5 del d.lgs. n. 81/2008)

L'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 precisa che: “...nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione devono essere specificatamente indicati, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 1418 del c.c., i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto....”.

Nell'ambito dell'appalto del Servizio di facchinaggio e trasloco degli uffici soppressi della sezione staccata del Tribunale di Schio e parte degli uffici del Tribunale di Bassano del Grappa e connessi trasferimenti ai palazzi di giustizia di Vicenza si elencano di seguito i costi per la predisposizione delle misure di sicurezza per eliminare o attenuare i rischi interferenziali:

- 1) costi dei dispositivi segnaletici da apporre;
- 2) costi dei cartellini di riconoscimento sugli indumenti dei dipendenti della ditta;
- 3) costi di altri dispositivi di sicurezza della ditta esterna;
- 4) costi per l'effettuazione del sopralluogo sui luoghi di esecuzione del servizio.

Si possono quantificare in modo indicativo tali costi nella seguente misura: **euro 760,00** - pari al 2 % dell'importo contrattuale.

Si precisa che anche nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto”.

(Data e firma)

.....

ALLEGATO:



COMUNE DI VICENZA

**PROCEDURA DI SICUREZZA
“LAVORI IN APPALTO”**

INDICE

Scopo
Campo di applicazione e funzioni coinvolte
Contenuti
Garanzie di idoneità tecnico-professionale
Informazioni di sicurezza (persone di riferimento, rischi e misure di sicurezza)
Norme e disposizioni aziendali in materia di sicurezza

ALLEGATI

Dichiarazione di idoneità e verbale di sopralluogo  

Documentazione in materia di sicurezza per lavori in appalto  

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze (DUVRI)  

1. SCOPO

Definire le misure di sicurezza da adottare per garantire la sicurezza dei lavoratori in caso di affidamento di lavori in appalto.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE E FUNZIONI COINVOLTE

La procedura si applica in tutti i casi in cui vengano affidati a lavoratori autonomi o ditte appaltatrici (di seguito Appaltatori) lavori da svolgere, sia presso la sede aziendale, sia presso altre sedi di lavoro. Sono tenuti ad applicare la procedura tutti coloro che affidano lavori ad appaltatori.

3. CONTENUTI

La presente procedura di sicurezza comprende gli strumenti per garantire lo scambio di informazioni, la cooperazione ed il coordinamento tra committente e appaltatore, per la sicurezza nei lavori in appalto.

In particolare, la procedura comprende:

- le informazioni e l'elenco della documentazione richiesta per garantire e verificare l'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore

- le informazioni da fornire all'appaltatore, sulle persone di riferimento in azienda e sui rischi presenti nei luoghi interessati dai lavori

- le disposizioni aziendali di sicurezza, alle quali l'appaltatore dovrà attenersi

- la dichiarazione di idoneità tecnico professionale (che l'appaltatore deve compilare e restituire)

- il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze (DUVRI), con indicazione delle misure per eliminare o controllare i rischi di interferenze, con eventuale indicazione dei costi per la sicurezza.

4. GARANZIE DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

L'appaltatore, in relazione ai lavori o attività appaltate, deve restituire, debitamente compilati:

- la Dichiarazione di idoneità tecnico professionale ad effettuare i lavori appaltati ed il Verbale di sopralluogo (ALLEGATO 1)

- le informazioni e la documentazione relativa alla propria idoneità tecnico professionale, alla propria organizzazione di sicurezza, al Responsabile Lavori per lo specifico appalto, l'elenco dei nominativi e qualifiche dei lavoratori che effettueranno le attività, le informazioni relative ai rischi legati alle attività commissionate, ai tempi e modi di effettuazione dei lavori (ALLEGATO 2)

- l'accettazione delle norme e disposizioni aziendali per i lavori in appalto

(CAPITOLO 5 della presente procedura)

Copia firmata per accettazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze (DUVRI, ALLEGATO 3)

5. INFORMAZIONI DI SICUREZZA

5.1. PERSONE DI RIFERIMENTO IN AZIENDA

Per ogni questione in materia di sicurezza, l'appaltatore farà riferimento al sig.

In caso di sua assenza, faranno riferimento al sig. _____

In caso di assenza di entrambi e solo per questioni che non comportino situazioni di rischio grave, le ditte faranno riferimento al preposto.

Sarà compito delle persone sopra indicate stabilire se è necessario consultare la Direzione.

5.2. RISCHI SPECIFICI PRESENTI IN AZIENDA

Rischio	Misure di sicurezza
Rischi di incendio	Non fumare all'interno concordare preventivamente con i responsabili gli interventi con utilizzo di fiamme libere o produzione di scintille
Rumore	In caso di necessità, chiedere al referente
Rischi di natura meccanica ed elettrica	Non utilizzare macchine, impianti o attrezzature del committente, salvo autorizzazione scritta del committente (sig.) per problemi rivolgersi al sig o chiamare la manutenzione
Rischi legati a mezzi e	Seguire i percorsi prestabiliti (indicati in sede di sopralluogo)

<p>attrezzature mobili</p>	<p>prestare attenzione alla presenza di mezzi</p> <p>prestare attenzione nell'attraversamento di portoni, in zone a scarsa visibilità, curve ed angoli ciechi e nelle zone di carico-scarico merci</p> <p>non sostare sotto carichi sospesi</p> <p>non utilizzare mezzi di trasporto o sollevamento (chiedere l'intervento del personale autorizzato della committente)</p>
<p>Rischi chimici</p>	<p>Non introdurre prodotti chimici senza autorizzazione del committente</p> <p>Non aprire contenitori di prodotti chimici</p> <p>prestare attenzione alla segnaletica ed alle etichette dei contenitori</p>
<p>Emergenze</p>	<p>Prendere visione delle indicazioni e mappe di emergenza identificare le vie di fuga, le uscite di emergenza e le dotazioni (estintori, idranti, allarmi, etc.)</p> <p>In caso di allarme, seguire le indicazioni del personale del committente (in generale, allontanarsi dai luoghi di lavoro, mettendo se possibile in sicurezza le proprie attrezzature e recarsi al luogo sicuro, davanti all'entrata principale) segnalare la propria presenza al responsabile della committente</p>
<p>Rischi legati alla presenza di altri lavoratori nelle aree oggetto dei lavori</p>	<p>Prima di iniziare lavori con presenza di altre persone nella stessa area, definire con il sig.(responsabile della committente) le misure di sicurezza e di coordinamento necessarie (es. segregazione aree, segnalazione, attività permesse e vietate, orari sfalsati, etc.)</p>

6. NORME E DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA

Disposizioni generali

L'appaltatore è responsabile dell'osservanza, da parte del proprio personale, delle norme in materia di legislazione del lavoro, di sicurezza e salute dei lavoratori e di tutela dell'ambiente.

Inoltre, durante i lavori appaltati, l'appaltatore deve far osservare al proprio personale le norme e le disposizioni aziendali di sicurezza qui illustrate.

Alcune misure di sicurezza e di emergenza sono richiamate anche da apposita cartellonistica, che deve essere rispettata da tutti.

Sia durante l'esecuzione dei lavori che nelle operazioni accessorie (es. trasporto, consegna, etc.), l'appaltatore dovrà predisporre le misure necessarie ad evitare infortuni sul lavoro ai propri lavoratori, a terzi, nonché danni alle cose.

Organizzazione e coordinamento lavori, responsabile lavori

L'appaltatore deve richiedere, per tutti gli addetti, l'autorizzazione all'ingresso

Prima di iniziare l'attività la ditta deve notificare per iscritto (ALLEGATO 2) alla Direzione generalità del proprio Responsabile lavori e del suo eventuale sostituto che controllerà il personale, sovrintenderà i lavori, adotterà le misure di prevenzione e protezione dai rischi ed informerà il personale in merito ai rischi specifici.

E' cura del Responsabile lavori richiedere informazioni su specifiche condizioni di rischio per ogni area in cui si dovrà lavorare, informarne il personale ed esigere il rispetto delle misure generali e particolari di sicurezza.

L'appaltatore si impegna ad utilizzare solo personale addestrato e tecnicamente idoneo alle attività da svolgere, adeguatamente formato ed informato sui rischi e sulle misure di sicurezza da adottare.

L'appaltatore deve curare l'ordine e la pulizia e porre in atto le misure adeguate per evitare danni di qualsiasi genere a persone, cose o all'ambiente.

Attrezzature di lavoro

L'appaltatore deve utilizzare esclusivamente mezzi ed attrezzature, dotati dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, di sua proprietà. E' vietato il prestito di attrezzature o mezzi di lavoro di proprietà della committente.

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

I lavoratori dell'appaltatore devono essere dotati e fare uso corretto dei DPI adeguati ai rischi specifici riguardanti i lavori da svolgere, compresi quelli segnalati con la presente, rispettando inoltre la segnaletica di sicurezza dei luoghi in cui operano.

Precauzioni contro il pericolo di incendio

In tutti i locali chiusi è vietato fumare.

Attività che possono richiedere o provocare fiamme libere o scintille (es. saldatura, taglio metalli, etc.) devono essere preventivamente autorizzate dalla committente, che potrà disporre l'assistenza di un addetto della Squadra Antincendio.

Circolazione dei veicoli

L'impiego di veicoli deve essere preventivamente autorizzato; ogni autoveicolo o mezzo deve essere parcheggiato nelle apposite aree.

La circolazione dei mezzi deve avvenire nell'osservanza del codice della strada; la velocità deve essere moderata (max. 10 km/h) e il conducente deve rispettare la segnaletica e procedere con prudenza.

Il personale addetto alla conduzione ed alla manovra di autoveicoli e macchine operatrici deve essere munito di regolare patente e, nel caso di mezzi quali carrelli elevatori, macchine operatrici e simili, deve essere specificamente autorizzato dal datore di lavoro della ditta (ad es. abilitazione all'uso di carrelli elevatori a seguito di specifica formazione).

Lavori in prossimità di impianti elettrici

Qualsiasi intervento su linee ed impianti elettrici deve essere autorizzato dalla committente.

Ogni esclusione o reinserimento di tensione deve avvenire in condizioni di sicurezza.

Il personale della ditta deve apporre adeguati cartelli di segnalazione.

Sono proibiti allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione; allo scopo si devono utilizzare le apposite prese di corrente esistenti, chiedendone preventiva autorizzazione.

Lavori in altezza

In caso di lavori eseguiti ad un'altezza superiore a 2 m, oltre alle misure necessarie per la sicurezza dei propri lavoratori (impalcature, parapetti con arresto al piede, imbracature,

funi di trattenuta e simili), la ditta deve adottare precauzioni per eliminare i pericoli di caduta di cose ed altri pericoli per le persone sottostanti.

Deve inoltre recintare e segnalare adeguatamente le zone sottostanti i lavori.

Protezione delle aperture

Tutte le aperture provvisorie eseguite dalla ditta nel suolo, nel pavimento, nelle pareti od in altri luoghi, devono essere chiuse appena possibile. Nel periodo di permanenza delle aperture la ditta deve provvedere ad installare adeguate protezioni e misure per evitare cadute nel vuoto di persone (es. transennamento della zona, segnalazioni, etc.).

Lavori su coperture

E' vietato transitare o lavorare sulle coperture senza preventiva autorizzazione del committente

E' obbligatorio seguire i percorsi autorizzati e non oltrepassare i limiti segnalati da catenelle o cartelli. E' vietato accedere al coperto da soli (occorre essere almeno in due persone)

Manipolazione di sostanze chimiche

In caso di impiego di sostanze o prodotti chimici, devono essere preventivamente concordate con la committente le specifiche misure di prevenzione e protezione per l'utilizzazione, la movimentazione ed il deposito.

Produzione rifiuti e tutela dell'ambiente

L'appaltatore deve adottare provvedimenti adeguati per evitare inquinamenti in relazione alle attività da eseguire. La raccolta, stoccaggio e smaltimento di eventuali rifiuti prodotti durante lo svolgimento dei lavori deve avvenire in conformità alle norme vigenti.

Infortuni e soccorsi d'urgenza

In caso di infortunio l'appaltatore deve assolvere gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di assistenza all'infortunato e di denuncia dell'evento.

L'infortunio deve essere immediatamente segnalato anche alla committente, dando comunicazione scritta sulle circostanze e cause dell'incidente ed informando successivamente sugli sviluppi delle condizioni dell'infortunato, su eventuali accertamenti

ed indagini effettuate.

La ditta deve inoltre rendersi disponibile per eventuali inchieste aziendali sulle cause e circostanze che hanno determinato l'infortunio.

Termine dei lavori

Al termine dei lavori la ditta deve provvedere a lasciare le zone interessate pulite e sgombre da materiali ed altri impedimenti che possono intralciare il lavoro o costituire pericolo.

Dovranno inoltre essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti, qualora fossero state rimosse od modificate per ragioni di lavoro.

La fine lavori deve essere comunicata alla committente.

Altre disposizioni

Interventi o lavorazioni non previste devono essere preventivamente concordate con la committente.

Non devono essere rimosse o modificate le protezioni di impianti o macchine, senza aver disposto efficaci misure di sicurezza sostitutive e provvedendo quanto prima a ripristinare le condizioni iniziali.

I lavoratori non devono effettuare di propria iniziativa manovre od operazioni che non siano di propria competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri.

I lavoratori non devono sostare in luoghi diversi da quelli in cui si deve eseguire il lavoro.

Il Responsabile Lavori ed ogni lavoratore della ditta devono informare immediatamente la committente di qualunque situazione di rischio non prevista.

In caso di necessità di utilizzare utenze e/o fluidi della committente (energia elettrica, aria compressa, etc), questa dovrà essere preventivamente autorizzata dalla stessa, che fornirà anche le istruzioni necessarie.

La ditta è consapevole di rimanere civilmente e penalmente responsabile dei danni causati a persone e/o cose derivanti da un utilizzo improprio di tali utenze o servizi.

La ditta opererà solo nei locali concordati ed i suoi lavoratori non avranno accesso, né sosterranno presso luoghi diversi. Saranno altresì rispettati i percorsi di accesso ed uscita concordati in sede di sopralluogo.

Subappalto

Eventuali subappalti devono essere preventivamente autorizzati per iscritto dalla committente.

In tale caso l'appaltatore non sarà comunque sollevato dagli obblighi, responsabilità contrattuali e legali relativi alla liceità del subappalto, ai sensi delle vigenti norme, nonché all'operato del personale appartenente alla ditta di subappalto.

La ditta sarà inoltre responsabile nel far osservare al personale della ditta in subappalto le norme e le disposizioni aziendali in materia di sicurezza.

Sarà cura della ditta notificare per iscritto alla committente le generalità del Responsabile lavori e del suo eventuale sostituto della ditta subappaltatrice, il quale controllerà il proprio personale e sovrintenderà i lavori.

Sarà inoltre cura della ditta disporre in modo che nell'esecuzione degli interventi siano evitate interferenze e condizioni di pericolo.

La ditta deve provvedere affinché le presenti norme siano portate a conoscenza della ditta in subappalto e da questa osservate.

Inadempienze

L'inosservanza di singole specifiche norme previdenziali, assicurative od antinfortunistiche, e/o di norme contrattuali collettive in vigore per il settore di attività cui appartiene la ditta ovvero di quelle inerenti al divieto di subappalto dà diritto alla committente di procedere al blocco immediato dei lavori e, a proprio insindacabile giudizio, alla immediata risoluzione del contratto per colpa della ditta, fatto salvo il pagamento del lavoro effettuato in precedenza.

ALLEGATO 1)

**DICHIARAZIONE DI IDONEITA' TECNICO - PROFESSIONALE
E VERBALE DI SOPRALLUOGO**

In relazione ai lavori commissionati dalla _____
alla ditta _____
il sottoscritto _____
in qualità di:

- datore di lavoro
- responsabile dei lavori

DICHIARA

- Che la ditta stessa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori oggetto dell'appalto e delle relative autorizzazioni necessarie allo svolgimento dei lavori. I lavori saranno svolti a regola d'arte e secondo le regole di buona tecnica.
- Che i propri dipendenti sono regolarmente iscritti a libro matricola e godono di copertura assicurativa e previdenziale
- Di aver eseguito in data _____ un sopralluogo presso i luoghi dove saranno svolti i lavori, accompagnato dal sig. _____
- Di avere ricevuto copia della PROCEDURA DI SICUREZZA PER LAVORI IN APPALTO, di averne letto e compreso i contenuti, sui quali concorda.
- Di avere concordato e disposto con il sig. _____ le adeguate misure di prevenzione e protezione, oltre che di coordinamento delle attività come stabilite nel documento unico di valutazione dei rischi.
- Di impegnarsi a rispettare ed attuare quanto descritto nella PROCEDURA DI SICUREZZA PER LAVORI IN APPALTO.
- Di avere ricevuto adeguate informazioni in merito a:
 - le persone di riferimento in azienda in materia di sicurezza
 - l'area, i locali, gli impianti e le attrezzature interessate dai lavori
 - i rischi generali e specifici presenti e le misure di sicurezza adottate e da adottare
 - le vie di evacuazione presenti ed i dispositivi di emergenza
 - le procedure da seguire in caso di emergenza

Eventuali note:

Data e firma

ALLEGATO 2)

**DOCUMENTAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA PER LAVORI IN APPALTO
(da restituire firmato, su carta intestata della ditta appaltatrice)**

DITTA: _____

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione: _____

Responsabile Lavori presso la committente: _____

Attività svolta - Settore attività: _____

Nominativi e relativa qualifica dei lavoratori che potranno svolgere le attività
commissionate:

Attrezzature che potranno essere utilizzate nello svolgimento dei lavori

Descrizione dei lavori oggetto dell'appalto, date di inizio e fine lavori (anche presunte)

data e firma

Si allega:

- estratto iscrizione CCIAA
- fotocopia libro matricola con posizione assicurativa
- posizione INAIL ed INPS
- eventuale Piano Operativo di Sicurezza relativo ai lavori da svolgere